

ALESSANDRO BORGHESE

Fame da Chef!



Carla Cavicchini con lo chef Alessandro Borghese

Al recente “New Generation Festival “, vari premiati si sono alternati sul palco del Maggio Musicale ricevendo premi per la loro attività.

Ci è piaciuto in particolar modo lo chef Alessandro Borghese per l’energia nonchè grinta che trasmetteva davanti la numerosissima platea esultante in attesa di vederlo e sentirlo parlare.

In sala stampa racconta che l’incontro con i giovani è sempre una cosa produttiva specie

parlando dei tempi futuri, quanto all'Italia inutile nascondere che è una nazione altamente creativa.

“Pertanto ho trovato ragazzi che saranno il futuro anche in cucina! Tuttavia non bisogna lavorare per realizzare i sogni degli altri bensì i nostri! La cultura cresce ovunque, l'importante è saperla cogliere e ben coltivarla ricordando che i nostri saperi, l'arte culinaria ci identifica; non a caso la gastronomia italiana è riconosciuta in tutto il mondo quale vera e propria eccellenza!

Essenziale di conseguenza porre estrema attenzione al nostro cibo sino a renderlo proprio! Ed allora un pochino meno 'delivery' ed un pochetto più cucina regionale con un bel piatto insegnato nelle scuole d'ogni regione.”

Gli domandano del premio ricevuto e come si è trovato a Firenze, nella città dantesca,

“Ho avvertito un buon ritmo, un grande ritmo con tutta quella musica e...che dire! Musica e cibo hanno lo stesso potere evocativo, tanto...tanto quasi da ritrovarti in spiaggia! “

Non a caso concludeva con: **“Ricordatevi bella gioventù che nella vita bisogna avere fame e...detto da me, ha un senso!”**

Due giovani fanciulli muniti di telecamerina gli domandano nel ruolo di 'avatar' come opererebbe.

“Conoscerei il cibo d'ogni luogo in ogni parte della nostra penisola. Non a caso da grande sapevo cosa fare avendo tanta, tanta fame da realizzarmi!”

Così parlò Borghese. Poiché non si vive di solo pane!

Carla Cavicchini